

SUD

CRONACHE DI CASERTA	05/10/2016	10	Pulizia della villa comunale, Sortino diserta la giunta <i>D.c.</i>	2
METROPOLIS NAPOLI	05/10/2016	24	Frana la montagna Paura a Bosco Crocelle Pressioni sul sindaco <i>Andrea Ripa</i>	3
QUOTIDIANO DELLA CALABRIA COSENZA	05/10/2016	24	A Rovito confronto con Tansi <i>Redazione</i>	4
CRONACHE DEL SALERNITANO	05/10/2016	5	Panico per il fumo che proveniva da un immobile <i>Redazione</i>	5
GAZZETTA DEL SUD CATANZARO	05/10/2016	19	Protezione Civile materia dell ` Aula <i>Redazione</i>	6
GAZZETTA DEL SUD CATANZARO	05/10/2016	19	Le " interferenze " nella Sanità Esposto di Scura alla Procura <i>Paolo Cannizzaro</i>	7
GAZZETTA DEL SUD COSENZA	05/10/2016	21	Auto in fiamme nella notte Nel mirino due imprenditori <i>Fabio Melia</i>	8
NUOVA DEL SUD	05/10/2016	17	Comune di Matera, eletti i presidenti delle nove commissioni consiliari <i>Redazione</i>	9
QUOTIDIANO DELLA BASILICATA	05/10/2016	19	Eletti i presidenti delle commissioni consiliari <i>Redazione</i>	10
QUOTIDIANO DELLA BASILICATA	05/10/2016	22	La Winfly difende l'assessore <i>Redazione</i>	11
QUOTIDIANO DELLA CALABRIA CATANZARO	05/10/2016	16	Nicola Irto Se ne discuta in consiglio regionale <i>Redazione</i>	12
SANNIO QUOTIDIANO	05/10/2016	13	La Comunità montana cerca nuovi ausiliari <i>Redazione</i>	13
SANNIO QUOTIDIANO	05/10/2016	15	Primi provvedimenti in vista del freddo <i>Redazione</i>	14
bari.repubblica.it	05/10/2016	1	Potenza, fa abortire pi? volte la compagna e minaccia di sfigurarla con l&#x27;acido&#x3a; arrestato <i>Redazione</i>	15
basilicata24.it	05/10/2016	1	Botte alla compagna anche quando era incinta, arrestato 46enne di Potenza <i>Redazione</i>	16
irpinia24.it	05/10/2016	1	Auto in fiamme sul Raccordo Avellino Salerno <i>Redazione</i>	17
napolitoday.it	05/10/2016	1	Follia in vico dei Miracoli: dà fuoco alla casa dei genitori 90enni <i>Redazione</i>	18
salernonotizie.it	05/10/2016	1	Successo per la gara podistica Baronissi-Cava 1 Trofeo Real San Francesco Salernonotizie.it <i>Redazione</i>	19
salernonotizie.it	05/10/2016	1	Auto in fiamme sul raccordo Salerno &#8211; Avellino, traffico in tilt Salernonotizie.it <i>Redazione</i>	20
salernotoday.it	05/10/2016	1	Scoppia un incendio in un condominio di via Quaranta <i>Redazione</i>	21
GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO BASILICATA	05/10/2016	30	Far West Metapontino Il ritorno delle gang = Il Metapontino a ferro e fuoco <i>Filippo Mele</i>	22
GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO BASILICATA	05/10/2016	37	Eletti in una riunione lunedì i sei nuovi presidenti delle Commissioni consiliari <i>Redazione</i>	23

**San Nicola la Strada Il primo cittadino ha deciso di affidare la manutenzione ordinaria dello spazio ad una associazione di volontariato
Pulizia della villa comunale, Sortino diserta la giunta**

[D.c.]

San Nicola la Strada Il primo cittadino ha deciso di affidare la manutenzione ordinaria dello spazio ad una associazione di volontari Pulizia della villa comunale, Sortino diserta la giunta SAN NICOLA LA STRADA (de) - Alla riunione di giunta con la quale l'Esecutivo di Vito Marotta ha deciso di affidare la pulizia straordinaria della villa Santa Maria delle Grazie, erano presenti con il primo cittadino tutti gli assessori comunali. Tranne l'assessore all'Ambiente, Domenico Sortino. Con la delibera in questione, alla fine del mese di settembre appena trascorso, l'Amministrazione comunale di Vito Marotta, dopo aver trattato l'argomento con il presidente del Consiglio, Fabio Schiavo, ha deciso di affidare all'Associazione di volontariato onlus "RealConvitto", il servizio di manutenzione, sorveglianza e cura del verde nella Villa Comunale "Santa Maria delle Grazie". Il provvedimento, però, esclude quella parte del sito già mantenuta e curata dalla locale Associazione di Protezione Civile. A fronte della pulizia, della sorveglianza e della manutenzione ordinaria della villetta, il Comune consente alla stessa associazione, per l'esercizio delle attività e per il deposito e custodia degli strumenti e mezzi, l'utilizzo dei locali nell'ex Osservatorio meteo, ubicato all'interno della stessa villa. Un provvedimento, quello dell'affido alle associazioni della manutenzione ordinaria degli spazi, che in realtà non vede d'accordo tutto il consiglio comunale. In particolare, i componenti dell'opposizione, sia del gruppo Insieme per San Nicola di Nicola D'Andréa, e sia del Movimento 5 Stelle, hanno spesso contestato le modalità di affido sottolineando l'importanza di rivedere le convenzioni tra Comune e privati. RIPRODUZIONE RISERVATA Vito Marotta Domenico Sortino Fabio Schiavo -tit_org-

Frana la montagna Paura a Bosco Crocelle Pressioni sul sindaco

[Andrea Ripa]

PaLma Campania ANDREA RIPA Palma Campania Quella colata di fango che trent'anni fa costò la vita a 8 persone a Palma Campania la ricordano bene. Anche chi è nato dopo il 1986, quella storia l'ha - per forza di cose - imparata. I massi, misti a fango, venuti giù dalla montagna in località Bosco Crocelle hanno fatto tornare la paura in città. Quella stessa che migliaia di cittadini di Palma hanno provato già 30 anni fa. Una nuova frana sulla montagna che sovrasta il comune vesuviano, per fortuna senza grosse conseguenze. La colata di fango, che ha sfondato le recinzioni di protezione, è stata di minore portata a quella che fu fatale a 8 persone nel 1986. Eppure quella parte di montagna venuta giù ha fatto scattare nuovamente l'allarme sicurezza in città. E' bastata la prima forte pioggia per far venir giù tutto. Eppure quella montagna, già al centro dell'ultimo consiglio comunale, avrebbe dovuto essere oggetto di attenzioni straordinaria. E, invece, sembra che quasi nessuno si sia interessato delle sorti di Bosco Crocelle. Ad agosto l'incendio che ha causato numerosi danni al polmone verde che sovrasta Palma Campania, nei giorni scorsi la frana - i due fatti sembrano essere concatenati - che ha fatto scattare l'allarme sicurezza. Il fango e i due grossi massi venuti giù non hanno causato danni a cose o persone, tuttavia hanno fatto scattare un campanello d'allarme in città. Nei prossimi giorni saranno fatti ulteriori rilievi sulla zona, messa in sicurezza dopo il cedimento del terreno. Un'area particolare, quella di Bosco Croccile, già in passato finita al centro delle polemiche e già fortemente lesionata da pericolose frane nel corso degli anni. Sono degli irresponsabili - tuona il consigliere d'opposizione Carrella che, proprio nel corso dell'ultimo consiglio comunale, aveva avvertito l'amministrazione Carbone sui rischi in cui la città sarebbe potuta incappare in caso di mancati controlli - Il sindaco e la sua maggioranza hanno fatto finta di ascoltare quello che ho detto durante la seduta. La verità è che sanno soltanto parlare, ma di fatti concreti neanche l'ombra. Situazione assurda, menomale che avevamo denunciato tutto giorni fa. Penso che non ci siano più le condizioni per governare, dice il leader dell'opposizione Alfonso Buonagura. Dopo la frana il presidente del consiglio comunale Graziano si è recato nei pressi di Bosco Crocelle per una verifica, tardiva, dello stato della montagna. LA MONTAGNA INCENDIATA NELL'AGOSTO SCORSO Proprio La parte di montagna franata nei giorni scorsi fu interessata da un vasto incendio negli ultimi giorni del mese di agosto. Sono venuti giù fango e numerosi massi. - tit_org-

A Rovito confronto con Tansi

[Redazione]

ROVETO - Domani alle ore 18.30 presso il teatro comunale di Rovito, il Responsabile regionale della Protezione Civile Carlo Tansi parteciperà alTincontro-dibattito sul tema: "Rischio sismico a Rovito ed in Presila: che fare?" promosso dal Circolo del Pd in collaborazione con la locale amministrazione comunale. Ai lavori, che saranno introdotti dalla Coordinatrice del Circolo, Rosita Dinapoli, Interverranno il sindaco Felice D'Alessandro e la preside dell'Istituto Comprensivo "Cornelio" Filomena Lanzone. "Sarà l'occasione - si legge in una nota - per fare il punto sulla organizzazione della Protezione Civile in Calabria, sulle scelte compiute fino ad oggi dal Presidente Oliverio e dalla sua giunta e sugli ostacoli burocratici che si frappongono per impedire il rilancio di uno strumento la cui efficienza è fondamentale per la sicurezza dei calabresi. A Tansi e ai suoi uomini vogliamo confermare la nostra massima vicinanza e solidarietà invitandoli a proseguire sulla strada intrapresa". "La Calabria - prosegue la nota - è una delle regioni italiane a più alto rischio sismico, caratterizzata da un fortissimo dissesto idrogeologico. I cittadini, pertanto, devono essere costantemente informati ed aggiornati sui rischi a cui i nostri comuni sono esposti e sugli strumenti che servono ad arginar li". -tit_org-

VIA QUARANTA

Panico per il fumo che proveniva da un immobile

[Redazione]

Fiamme in un appartamento in via Quaranta, in pieno centro cittadino. Sono stati attimi di grande tensione quelli vissuti ieri mattina in via Gian Vincenzo Quaranta (strada di collegamento tra via Armando Diaz e Piazza XXIV) dove un incendio è divampato all'interno del vano scala di un condominio. Il fuoco è divampato all'improvviso ed in pochi minuti una densa nube di fumo nero ha messo in allarme gli abitanti lo stabile. Ad accorgersi delle fiamme sono stati i residenti che, alla vista del fumo nero, hanno telefonato subito ai vigili del fuoco che, in pochi minuti, sono giunti sul posto riuscendo a spegnere il rogo. Su quanto accaduto indaga la polizia. Ovviamente le operazioni di spegnimento delle fiamme hanno creato qualche disagio alla circolazione che è tornata nella norma dopo poco. -tit_org-

Il presidente Irto sulle dichiarazioni del dirigente Carlo Tansi **Protezione Civile materia dell'`Aula**

[Redazione]

Il del Protezione Civile materia dell'Aula CATANZARO La materia della Protezione civile è troppo delicata per essere fatta oggetto di polemiche mutili. Lo afferma il presidente del Consiglio regionale Nicola Irto riferendosi al vivace dibattito scaturito dopo le recenti dichiarazioni del dirigente della Protezione Civile regionale Carlo Tansi. Ritengo- ha aggiunto Irto - che lo stato dell'arte sulla Protezione civile in Calabria, il cui responsabile regionale ha posto pubblicamente una serie di questioni assai delicate, debba essere oggetto di dibattito in Consiglio. E infatti l'Aula di Palazzo Campanella la sede politi- In una seduta ad hoc sarà fatto il punto sulla difficile situazione ca e istituzionale nella quale vanno affrontate, con la serietà e la solennità che tali problematiche richiedono, le insufficienze e le criticità del sistema. Ed è nell'aula del Consiglio che trovano rilevanza e legittimazione fatti e circostanze altrimenti destinati a rimanere meri sfoghi personali. Non è solo un diritto ma anche un bene per la democrazia che i consiglieri, dentro e fuori dall'aula, esercitino le funzioni ispettive e di vigilanza che vengono attribuite loro dall'ordinamento regionale. Sulle dichiarazioni di Tansi è intervenuto anche il sen. Francesco Molinari (IdV): Lo sfogo di Tansi - afferma - è da non sottovalutare. Oliverio faccia qualcosa o non arriverà alla fine della legislatura. Che anche il responsabile della Protezione civile calabrese abbia ammesso che per colpa di una burocrazia che non funziona, ancora non sono arrivati in Calabria fondi europei disponibili per la Prociv, la dice lunga. Siamo stati, ancora una volta, precursori nel comprendere una situazione che abbiamo annunciato e che, puntualmente, si è verificata. Una incapacità manifesta, quella di questa amministrazione regionale, di gestire e, soprattutto, di intercettare fondi preziosi per il territorio.

Bersaglio dell' iniziativa il delegato del Governatore, Franco Pacenza

Le " interferenze " nella Sanità Esposto di Scura alla Procura

Il rappresentante del presidente della Giunta regionale avrebbe fatto saltare un incontro su uno dei nuovi ospedali

[Paolo Cannizzaro]

I del Le "interferenze" nella Sanità Esposto di Scura alla Procura Il rappresentante del presidente della Giunta regionale avrebbe fatto saltare un incontro su uno dei nuovi ospedali Paolo Cannizzaro CATANZARO C'è da credere che il commissario ad acta per la Sanità Massimo Scura abbia preso molto sul serio i contenuti dell'ordinanza del Oàã Calabria relativa al ricorso che la Regione ha presentato contro il commissario ad acta, la presidenza del Consiglio dei ministri, il ministero della Salute e l'Agenas volto a ottenere l'annullamento del decreto del Commissario ad acta del 4 maggio scorso n. 46 relativo alla convenzione tra Agenas e Commissario ad acta. In particolare nell'ordinanza la Prima sezione del Oàã ha ribadito che le funzioni amministrative del commissario, ovviamente fino all'esaurimento dei suoi compiti di attuazione del piano di rientro, devono essere poste al riparo da ogni interferenza degli organi regionali, senza che possa essere evocato il rischio di fare di esso l'unico soggetto cui spetti di provvedere per il superamento della situazione di emergenza sanitaria. Scura deve aver interpretato proprio come una indebita "interferenza", una sorta di invasione di campo, un tentativo di condizionamento della propria attività di commissario del Governo, quanto avvenuto qualche giorno addietro, al punto di presentare un esposto alla Procura della Repubblica di Catanzaro. Nei giorni scorsi infatti - ma la notizia è trapelata solo ora - il commissario ad acta ha indirizzato al procuratore Nicola Gratteri una missiva per denunciare una iniziativa di Franco Pacenza, delegato del presidente della Regione per la Sanità, evidentemente ritenuta come volta a ostacolare l'azione del Commissario ad acta, e dunque in contrasto con l'interesse pubblico. Cosa sarebbe accaduto qualche giorno addietro è presto detto: la Struttura Commissariale (Scura e il sub commissario Andrea Urbani), d'intesa con il responsabile del procedimento per il nuovo ospedale della Sibaritide ing. Pasquale Gidaro, dirigente del Dipartimento Lavori pubblici della Regione, aveva fissato un incontro con il Concessionario al fine di verificare la rispondenza della progettazione definitiva dell'ospedale alle disposizioni della Struttura Commissariale. Ciò in ottemperanza a quanto previsto dalla deliberazione del Consiglio dei Ministri del 12 marzo 2015 di nomina di Scura e Urbani. Nella delibera del Governo, al punto 2, si affida tra l'altro alla Struttura Commissariale il "monitoraggio delle procedure per la realizzazione dei nuovi Ospedali". Ma l'incontro tra Commissario ad acta, ing. Gidaro e Concessionario a quanto pare non sarebbe avvenuto nel giorno concordato in quando - secondo quanto riferito da Scura nell'esposto a Gratteri Franco Pacenza sarebbe intervenuto con una telefonata per farlo "saltare". Il rappresentante di Oliverio, in sostanza, avrebbe impedito - pur non avendo alcun titolo per farlo e ostacolando di fatto l'iniziativa della Struttura Commissariale - che avesse seguito una precisa disposizione del Consiglio dei ministri - il "monitoraggio" - contenuta nella delibera del marzo 2015. Quella "interferenza" a cui il Oàã ha fatto esplicito riferimento. Il commissario per la Sanità Massimo Scura è stato nominato dal Governo Renzi Confronti Oliverio incontra Unindustria e sindacati Incontro ieri alla Regione convocato dal presidente Mario Oliverio con le organizzazioni sindacali e Unindustria. Al centro della discussione i temi dello sviluppo, del lavoro e delle infrastrutture, e l'attuazione degli strumenti di programmazione (Patto per la Calabria, Por e Psr). Nel corso dell'incontro è stata evidenziata la necessità di assumere un metodo di lavoro che consenta di affrontare, specifici incontri, le problematiche più rilevanti. In tale senso si è convenuto di convocare una prima riunione, con al centro il lavoro e gli investimenti, per martedì 11 ottobre, cui seguiranno successivi incontri su trasporti, logistica, Gioia Tauro, infrastrutture, assetto idrogeologico, forestazione, rischio sismico, protezione civile, welfare, politiche sociali e sanità, turismo, agroalimentare, beni culturali, riforme e riordino enti. -tit_org- Le interferenze nella Sanità Esposto di Scura alla Procura

Rogo doloso nel cuore di Cosenza

Auto in fiamme nella notte Nel mirino due imprenditori

[Fabio Melia]

nel di Sull'oscura intimidazione stanno ora indagando i poliziotti della Mobile Fabio Melia COSENZA La città ancora dorme quando le fiamme criminali divampano nel pieno centro di Cosenza. Una scena purtroppo già vista a queste latitudini, con il consueto epilogo fatto di sirene di vigili del fuoco e polizia accompagnate dagli sguardi preoccupati dei destinatari dell'ennesimo "messaggio" tutto da decifrare. Viale della Repubblica, direttrice che molti cosentini continuano a chiamare viale del Rè, è una lunga strada affiancata a larghi tratti da alti fusti a pochi metri da una fit ta schiera di balconi. Un'arteria sulla quale è tra l'altro ubicata la caserma del comando provinciale dei pompieri. Siamo nel cuore della notte tra lunedì e ieri quando ai centralini delle forze di sicurezza giungono le prime inquietanti segnalazioni. I vigili del fuoco ci mettono un attimo a raggiungere quelle tre automobili in fiamme, ma ormai resta poco da fare oltre a domare il rogo e scongiurare altri danni. Gli interrogativi cominciano tuttavia ad accumularsi nei minuti successivi, quando appare lampante l'origine dolosa dell'incendio che ha trasformato in carcasse annerite quei veicoli. Tocca quindi ai poliziotti della squadra mobile avviare le indagini del caso. Gli uomini del questore Luigi Liguori, diretti sul campo dal vicequestore Giuseppe Zanfini, si mettono così immediatamente sulle tracce dei proprietari delle automobili. Ed è a questo punto che emergono i primi inquietanti particolari: due macchine appartengono infatti a marito e moglie, persone note per il loro impegno imprenditoriale. Secondo un'iniziale ricostruzione, pare proprio che siano loro i destinatari della misteriosa intimidazione. Il rogo della terza auto viene del resto ritenuto un effetto "collaterale" dell'attentato notturno, provocato esclusivamente dall'estrema vicinanza ai veicoli finiti nel mirino di ignoti piromani. Dopo una giornata di accertamenti restano ancora tanti quesiti da sciogliere, tanti dubbi da chiarire. Gli esperti investigatori non escludono alcuna pista, dalla vendetta dovuta a oscuri motivi personali al "messaggio" collegato più o meno direttamente all'attività imprenditoriale delle vittime. Le fiamme criminali hanno distrutto tre veicoli posteggiati nel pieno centro del capoluogo bruzio Indagini in corso. Nel centralissimo viale della Repubblica sono intervenuti i vigili del fuoco e gli agenti della squadra mobile -tit_org-

Comune di Matera, eletti i presidenti delle nove commissioni consiliari

[Redazione]

Le nomine assegnate dopo la riunione di lunedì sera Comune di Matera, eletti i presidenti delle nove commissioni consiliari MATERA - Nel corso della riunione che si è svolta lunedì sono stati eletti i presidenti delle Commissioni consiliari comunali. Il presidente del Consiglio comunale, Angelo Tortorelli ha augurato loro "Buon lavoro con l'auspicio che l'impegno si apra proficuo e operativo, nell'interesse della comunità che assegna ai propri rappresentanti l'onore e l'onore di custodirne e valorizzarne i valori democratici". I presidenti di Commissione sono i seguenti. 1 commissione, ROSSELLARUBINO: Pianificazione strategica, politiche di sviluppo economico e dell'impresa, politiche attive per il lavoro, per il turismo, per il commercio e per l'artigianato, smart city, gestione del ciclo dei rifiuti, innovazione e ricerca, marketing territoriale, servizi informatici, materie relative all'attuazione del programma della Fondazione Matera-Basilicata-2019, luoghi della cultura, cinema, beni, attività e produzioni culturali. 2 commissione, VITO SASSO: Politiche giovanili, associazionismo e volontariato, eventi e spettacoli, sport e impianti sportivi, tutela dei diritti umani, della pace, della solidarietà, dell'accoglienza e dell'immigrazione, semplificazione e trasparenza amministrativa, statistica, stato civile, elettorale, leva e anagrafe, relazione con il pubblico, notifiche e archivio. 3 commissione, GASPARO EPISCOPIA: Città solidale e del capitale sociale, politiche sociali, politiche per l'integrazione, l'inclusione e la coesione, politiche per la famiglia, per la scuola e per la casa, politiche per la terza età, sanità, pari opportunità, relazione con i cittadini e con la cittadinanza attiva. 4 commissione, GIOVANNI SCABOLA: Politiche di governo del territorio, pianificazione urbanistica e gestione del territorio, politiche abitative, edilizia pubblica e privata, contenzioso e consulenza legale. 5 commissione, MARIO MORELLI: Programmazione e realizzazione opere pubbliche, manutenzione urbana, gare e appalti, illuminazione pubblica e servizi a rete. 6 commissione, MARIA TERESA VENA: Gestione e valorizzazione del Patrimonio Unesco, Sassi e prospiciente Altopiano Murgico, difesa del Centro storico e dei quartieri della qualità urbanistica contemporanea, periferie, decoro urbano, parchi della Storia dell'Uomo. 7 commissione, CARLO ANTEZZA: Polizia municipale, mobilità e traffico, sicurezza stradale. Controllo viabilità, ambiente, edilizia, commercio, protezione civile, personale, formazione. 8 commissione, PAOLO MANICONE: Gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, igiene e sanità pubblica, politiche per la sostenibilità e tutela ambientale, politiche energetiche, verde pubblico, agricoltura, gestione e promozione dei borghi, tutela degli animali, impianti cimiteriali. 9 commissione, ANGELO MONTEMBRO: Gestione della spesa, programmazione economica, politiche finanziarie e tributarie, bilancio, economato, repertorio delle risorse. Il presidente del Consiglio Tortorelli: "Al lavoro per il bene della comunità" -tit_org-

Eletti i presidenti delle commissioni consiliari

[Redazione]

ELETTI i presidenti delle Commissioni consiliari comunali. Il presidente del Consiglio comunale, Angelo Tortorelli ha augurato loro: Buon lavoro, con l'auspicio che l'impegno si aproficuo e operativo, nell'interesse della comunità che assegna ai propri rappresentanti l'onore e l'onore di custodirne e valorizzarne i valori democratici. I presidenti di Commissione sono: 1 commissione Rossella Rubino: Pianificazione strategica, politiche di sviluppo economico e dell'impresa, politiche attive per il lavoro, per il turismo, per il commercio e per l'artigianato, smart city, gestione del ciclo dei rifiuti, innovazione e ricerca, marketing territoriale, servizi informatici, materie relative all'attuazione del programma della Fondazione Matera-Basilicata-2019, luoghi della cultura, cinema, beni, attività e produzioni culturali. Seconda commissione Vito Sasso: Politiche giovanili, associazionismo e volontariato, eventi e spettacoli, sport e impianti sportivi, tutela dei diritti umani, della pace, della solidarietà, dell'accoglienza e dell'immigrazione, semplificazione e trasparenza amministrativa, statistica, stato civile, elei Eletti i presidenti delle commissioni consilian torale, leva e anagrafe, relazione con il pubblico, notifiche e archivio. Terza Commissione Gaspare L'episcopia: Città solidale e del capitale sociale, politiche sociali, politiche per l'integrazione, l'inclusione e la convivenza, politiche per la famiglia, per la scuola e per la casa, politiche per la terza età, sanità, pari opportunità, relazione con i cittadini e con la cittadinanza attiva. Quarta commissione Giovanni Scarola: Politiche di governo del territorio, pianificazione urbanistica e gestione del territorio, politiche abitative, edilizia pubblica e privata, contenzioso e consulenza legale. Quinta commissione Mario Morelli: Programazione e realizzazione opere pubbliche, manutenzione urbana, gare e appalti, illuminazione pubblica e servizi a rete. Sesta commissione Maria Teresa Vena: Gestione e valorizzazione del Patrimonio Unesco, Sassi e prospiciente Altopiano Murgico, difesa del Centro storico e dei quartieri della qualità urbanistica contemporanea, periferie, decoro urbano, parchi della Storia dell'Uomo. Settima commissione Carlo Antezza: Polizia municipale, mobilità e traffico, sicurezza stradale. Controllo viabilità, ambiente, edilizia, commercio, protezione civile, personale, formazione. Ottava commissione Paolo Manicone: Gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, igiene e sanità pubblica, politiche per la sostenibilità e tutela ambientale, politiche energetiche, verde pubblico, agricoltura, gestione e promozione dei borghi, tutela degli animali, impianti cimiteriali Nona commissione Angelo Montemurro: Gestione della spesa, programmazione economica, politiche finanziarie e tributarie, bilancio, economato, repertimento delle risorse. inatera liied.il -tit_org-

**PISTA MATTEI Dopo il duro attacco del Consorzio industriale sui ritardi della Regione
La Winfly difende l'assessore**

[Redazione]

Dopo il duro attacco del Consorzio industriale sui ritardi della Regione La Winfly difende l'assessore La società che gestisce l'aviosuperficie chiarisce l'impegno di Benedeu PISTICCI - Il Gruppo Winfly, che gestisce l'aeroporto Enrico Mattel di Pisticci, esprime, una nota, pieno sostegno all'operato dell'assessore regionale alle Infrastrutture, Nicola Benedetto, sulle azioni individuate per rendere operativa l'unica struttura aeroportuale lucana e ribadisce la necessità di individuare, con tutti i soggetti istituzionali "in pista", condivisioni e percorsi senza ostacoli e nei tempi ragionevoli e, soprattutto, mettendo da parte atteggiamenti all'insegna del rimballo di responsabilità. Il chiarimento all'indomani della dura nota con cui il Consorzio industriale di Matera, proprietario dell'area, ha accusato Benedetto e la Regione di gravi inadempienze sul fronte del potenziamento dell'aviosuperficie. Nel ricordare che già da consigliere regionale nel corso degli ultimi anni, in collaborazione anche con altri consiglieri, si è adoperato per la piena funzionalità dell'aviosuperficie -prosegue la nota- il Gruppo Winfly sottolinea che negli ultimi mesi, con la nomina ad assessore, Benedetto ha impresso una nuova accelerazione all'iter tecnico-burocratico che ha La Pista Mattel di Pisticci segnato e continua a segnare il presente e il futuro dell'Enrico Mattei. Si è già perso troppo tempo mentre un'attività come quella dell'aviazione -si legge nella nota- deve essere considerata dagli enti istituzionali e di governo nazionale e regionale al pari di ogni altro tipo di trasporto; tanto più che solo per quello ferroviario la Regione spende oltre 25 milioni di euro, spesa destinata ad aumentare di molto con i nuovi servizi (Frecciarossa) previsti. Siamo comunque fiduciosi -continua la nota- che il primo step dei voli sperimentali per i quali la Regione, attraverso la Legge Finanziaria approvata nel mese di gennaio scorso ha previsto 750mila euro per il 2016 e 1 milione 250mila euro per il 2017, sarà presto possibile, cancellando l'esperienza che abbiamo vissuto con il piano di voli sperimentali per Expo 2015 che ha congelato quasi completamente i 250mila euro preventivati. Del resto, le numerose richieste che continuano ad arrivarci da categorie professionali ed imprenditoriali, grandi e piccole aziende, operatori turistici, amministratori locali anche delle vicine province di Taranto e Cosenza, come di tanti cittadini, specie dopo il recente volo a medio raggio extraUe per Medjugorje (aeroporto Mostar) -continua il Gruppo Winfly- testimoniano un interesse che cresce in maniera esponenziale a conferma del ruolo strategico per un'utenza ampia e diversificata. Il Gruppo Winfly, che ha fatto finora la sua parte di ente gestore -conclude la nota- investendo proprie risorse finanziarie, professionali e di mezzi, conferma il progetto industriale per consentire l'impiego a Pisticci di aerei Atr sino a 49 posti come step successivo e per passare, con l'allungamento della pista e altri interventi infrastrutturali minimi, all'utilizzo dei regionali jet fino a 90/100 passeggeri o da volo misto (passeggeri-cargo). Progetto industriale che prevede, inoltre, un utilizzo della struttura per ogni esigenza di mobilità aerea, oltre che di hub per servizi (eliambulanza, antincendio, protezione civile, monitoraggio ambientale, eco) con ricadute importanti sull'occupazione diretta ed indirette e sull'economia locale. -tit_org- La Winfly difende l'assessore

PROCIV

Nicola Irto Se ne discuta in consiglio regionale

[Redazione]

REGGIO CALABRIA La materia della Protezione civile è troppo delicata per essere fatta oggetto di polemiche ed esternazioni che risultano fini a se stesse, quando non sono volte a un'effettiva soluzione dei problemi che affliggono la Calabria. La difesa del territorio, in una regione più volte ferita dalla violenza della natura e dall'incuria colpevole dell'uomo, costituisce un dovere di fronte al quale perdono di rilievo le posizioni personali di chi si assume responsabilità politiche e amministrative. Lo afferma, in una nota del portavoce, il presidente del Consiglio regionale, Nicola Irto. In questo contesto aggiunge- ritengo che lo stato dell'arte sulla Protezione civile in Calabria, il cui responsabile regionale ha posto pubblicamente una serie di questioni assai delicate, debba essere oggetto di dibattito in Consiglio. È infatti l'Aula di Palazzo Campanella la sede politica e istituzionale nella quale vanno affrontate, con la serietà e la solennità che tali problematiche richiedono, le insufficienze e le criticità del sistema. Ed è nell'Aula del Consiglio che trovano rilevanza e legittimazione fatti e circostanze altrimenti destinati a rimanere meri sfoghi personali, -tit_org-

TITERNO ALTO TAMMARO**La Comunità montana cerca nuovi ausiliari***Un corso per 200 operatori con compiti di Protezione civile**[Redazione]*

TITERNO ALTO TAMMARO Un corso per 200 operatori con compiti di Protezione civile L'ente montano che ha sede a Cerreto Sannita ha indetto una procedura per l'allestimento di un corso di formazione per "Operatori Ausiliari al fine di attuare una tutela del patrimonio forestale". L'obiettivo del progetto è quello di acquisire competenza per il monitoraggio del territorio ai fini della salvaguardia degli equilibri idraulico-forestali e idrogeologici e della previsione e prevenzione degli effetti di eventi calamitosi alla luce dell'inquadramento normativo e gestionale della Protezione Civile. La domanda di ammissione al Corso dovrà pervenire entro il termine improrogabile del giorno 31 ottobre alle ore 12 presso le sedi legali o operative della Comunità Montana "Titerno e Alto Tammaro", site a Cerreto Sannita in Via Telesina, oppure a Castelpagano in via del Popolo. Al Corso di Formazione è ammesso un numero massimo di 200 aspiranti secondo l'ordine cronologico di presentazione dell'istanza di partecipazione. Hanno titolo di preferenza all'ammissione al Corso gli aspiranti già in possesso della qualifica di operaio idraulico-forestale addetto antincendio boschivo. Il corso, della durata di 30 ore, sarà articolato in lezioni teoriche e pratiche che si svolgeranno in sedute pomeridiane o serali e saranno articolate su più giorni, secondo il calendario che sarà comunicato. Le lezioni avranno una durata giornaliera non superiore alle 5 ore e non inferiore alle 2. Al termine del corso, i candidati sosterranno un esame teorico pratico innanzi ad apposita Commissione costituita e nominata tra esperti di comprovata professionalità nelle materie oggetto di studio. Saranno ammessi all'esame finale coloro che avranno frequentato almeno 25 ore di lezione e non sarà ammessa assenza nelle lezioni finali al termine delle quali sarà sostenuta la prova d'esame. Ai candidati che abbiano superato l'esame finale con profitto, sarà consegnato un attestato di frequenza con la nomina di " Operatore Ausiliario per la Tutela del patrimonio forestale". Officina delle ' ß Ferrucci prepara la sfida Uà. ' -tit_org-

GINESTRA DEGLI SCHIAVONI**Primi provvedimenti in vista del freddo***[Redazione]*

GINESTRA DEGLI SCHIAVONI In caso di precipitazioni nevose e fenomeni di ghiaccio vanno messi in campo interventi immediati per assicurare i servizi essenziali, garantire le condizioni di sicurezza per la circolazione stradale ed evitare disagi alla popolazione. L'Amministrazione comunale di Ginestra degli Schiavoni ha conferito atto d'indirizzo al Responsabile dell'Ufficio Tecnico affinché provveda tempestivamente, in considerazione dell'approssimarsi della stagione invernale, alla predisposizione e attuazione del Piano comunale di emergenza neve 2016/2017, nonché al monitoraggio del vigente Piano di Protezione Civile (approvato con delibera di Consiglio del dicembre 2015). Il Piano di emergenza neve è un insieme di strategie e comportamenti che il Comune, in sinergia con le ditte affidatarie del servizio di sgombero neve e in collaborazione con i cittadini, mette in atto per fronteggiare le precipitazioni nevose. Nel Piano di Protezione Civile vengono indicate, tra l'altro, le aree e strutture da attivare in caso di emergenza. -tit_org-

Potenza, fa abortire pi? volte la compagna e minaccia di sfigurarla con l'acido; arrestato

[Redazione]

Gli episodi andavano avanti da tempo. In passato la donna aveva ritirato alcune denunce nei confronti del 46enne, accusato di maltrattamenti, lesioni aggravate, minacce gravi continue e incendio. 04 ottobre 2016 POTENZA - Accusato di continue violenze, fisiche e verbali nei confronti dell'ex compagna, inducendola anche a interruzioni di gravidanza e minacciandola più volte di sfigurarla con l'acido, un 46enne è stato arrestato dalla squadra mobile di Potenza, che ha inoltre scoperto che nello scorso mese di settembre l'uomo aveva provocato l'incendio dell'automobile della donna. Il provvedimento della misura cautelare in carcere è stato emesso dal gip di Potenza su richiesta della Procura della Repubblica "per scongiurare la pesante escalation di violenze", il più delle volte per gelosia. In un caso l'uomo - che aveva già ammesso di aver tagliato, sempre per gelosia, gli pneumatici al datore di lavoro della donna - è entrato nel negozio in cui lei lavorava danneggiando il bancone: proprio a causa dei comportamenti violenti dell'uomo è stata licenziata. Secondo quanto ricostruito dalla Polizia, l'uomo - che in alcune occasioni ha minacciato la donna anche con una pistola - si era anche impossessato del telefono della donna e delle credenziali di accesso al suo profilo Facebook. L'arresto è stato eseguito dopo la denuncia presentata nello scorso mese di giugno dalla donna che, in precedenza, ne aveva ritirate altre "sue pressanti sollecitazioni dell'uomo - è rimarcato dalla polizia - da cui era d'altra parte completamente plagiata". Durante la scorsa estate, inoltre, l'uomo ha aggredito l'ex compagna in un'area di servizio, colpendola con violenza: dopo questo episodio la donna ha preso la decisione di abbandonare l'abitazione in cui conviveva con il 46enne. Le accuse nei confronti dell'uomo sono di maltrattamenti, lesioni aggravate, minacce gravi continue e incendio. Tags Argomenti: maltrattamenti in famiglia stalking Protagonisti:

Botte alla compagna anche quando era incinta, arrestato 46enne di Potenza

[Redazione]

L'aveva minacciata di sfigurarla con l'acido e le aveva bruciato l'auto di Redazione Basilicata24 Facebook del.icio.us MySpace Twitter Un'escalation di violenza che dalle offese è arrivata alle botte, anche quando era incinta. La vittima, una giovane donna di Potenza, ha avuto il coraggio di denunciare il suo ex compagno, di 46 anni, che dopo le indagini, condotte dalla polizia, è stato arrestato perché gravemente indiziato dei reati di maltrattamenti, lesioni aggravate, minacce gravi continue ed incendio indanno della ex compagna. Numerosi sono stati gli episodi riassunti dalla vittima nell'ultima denuncia, risalente al giugno scorso, a seguito delleennesime violenze fisiche subite; quest'ultime consumate nei pressi di un area di servizio di Potenza quando approfittando del fatto che stesse entrando in auto, l'uomo aveva afferrato la donna per la nuca sbattendole violentemente la testa sul montante della portiera, tanto da provocarle una lacerazione con copiosa perdita di sangue. E' a questo punto che la donna ha deciso di abbandonare definitivamente l'abitazione dove aveva continuato a convivere, provocando tuttavia ancor di più le ire dell'uomo, che ha cominciato a minacciarla di morte anche con una pistola. La donna ha raccontato di essere stata picchiata brutalmente anche quando era incinta e di aver riportato diverse fratture, che l'hanno indotta ad una interruzione di gravidanza per il timore che il bambino che portava in grembo potesse avere delle conseguenze. L'uomo controllava il telefono e il profilo social della vittima e più volte l'aveva minacciata, anche in presenza di altre persone, di sfigurarla con l'acido. Ma erano continue le violenze, come quella subita circa un anno fa, quando la donna lavorava come commessa in negozio. Il compagno l'aveva picchiata violentemente nell'esercizio commerciale danneggiando il bancone che aveva tentato di buttarle addosso. A seguito di quella aggressione la donna era stata licenziata avendo scoperto il suo datore di lavoro che il compagno si era accanito anche contro la sua auto tagliandogli le gomme. L'ultimo episodio risale invece al settembre scorso. Dopo aver infatti più volte minacciato la donna (fino ai giorni immediatamente precedenti) di dare fuoco al suo autoveicolo allo scopo di impedirne i movimenti e poterla meglio controllare nelle sue frequentazioni, l'auto era stata realmente data alle fiamme. L'arresto nel pomeriggio di oggi, ha messo fine ad un incubo e scongiurato un epilogo ancora più drammatico. Mar, 04/10/2016 - 20:51

Auto in fiamme sul Raccordo Avellino Salerno

[Redazione]

pompieri_incendio_auto_andoraAvellino - Paura sul Raccordo Salerno Avellinodove questa mattina un veicolo è stato avvolto dalle fiamme all'altezza di Solofra. La vettura viaggiava in direzione Nord quando si è verificato l'incendio. Fortunatamente il conducente aveva già accostato. Le fiamme si sono subito propagate circondando l'auto. In breve tempo sul posto si sono create lunghe code. Pronto intervento di una squadra dei vigili del fuoco di Avellino giunta subito sul posto.

Follia in vico dei Miracoli: dà fuoco alla casa dei genitori 90enni

[Redazione]

L'uomo, già noto alle forze dell'ordine, non ha accettato l'ennesimo rifiuto dei familiari a dargli i soldi per acquistare stupefacenti. All'arrivo dei carabinieri ha provato a togliersi la vita [citynews-n] Redazione 15 ottobre 2015 17:08

Condivisione
il più letti di oggi 1 "La guerra di Mamma": la storia dell'eroina che salvò il Ponte della Sanità dalla distruzione 2 Rione Sanità, un anno di visite guidate nel tratto dell'Acquedotto Augusteo [avw][avw] Un accendino Voleva dai genitori i soldi per comprare la droga. Al loro ennesimo no, il gesto estremo: ha provato ad incendiare la casa dei due 90enni, dando fuoco con l'alcol etilico a lenzuola e indumenti. L'episodio è avvenuto in vico dei Miracoli. Protagonista un 51enne già noto alle forze dell'ordine. All'arrivo dei carabinieri ha cercato di gettarsi dalla finestra, venendo bloccato dopo una breve colluttazione dai militari. Si era anche provocato volontariamente tagli su di un braccio e sul ventre. Ora è a Poggioreale, arrestato per tentata estorsione, incendio, resistenza a pubblico ufficiale e lesioni. Le fiamme sono state domate da alcuni vicini di casa e dai vigili del fuoco, intervenuti nel frattempo, mentre le vittime (il padre, 94enne, e la madre, 90enne) sono state medicate all'ospedale vecchio Pellegrini per intossicazione da fumo e stato ansioso.

Successo per la gara podistica Baronissi-Cava 1 Trofeo Real San Francesco | Salernonotizie.it

[Redazione]

antonello_landi_runner Missione compiuta. La podistica Baronissi-Cava 1 Trofeo Real San Francesco è stato un grande successo. Oltre duecento atleti hanno sfidato una pioggia incessante che ha accompagnato tutta la loro prestazione lungo i circa sedici chilometri del tracciato e non si sono arresi alle intemperie né al fondo stradale reso viscido, soprattutto nella lunga discesa che dal valico di Croce ha portato in piazza San Francesco, a Cava de' Tirreni. Particolarmente struzzicante per il mondo del podismo su strada la nuova sfida sportiva ideata e coordinata dalla Comunità francescana cavese e dalla Libertas, e inserita dal Comitato Festa di San Francesco di Cava de' Tirreni nel suo programma civile. Stuzzicante e impegnativa per il tracciato scelto, che partendo da Baronissi e attraversando Pellezzano si inerpica, come strada provinciale 129, sulle colline spartiacque tra la Valle dell'Irno e quella metelliana. Reso ancora più insidioso e selezionante dalla fitta pioggia battente che ha accompagnato tutta la gara. Pioggia rea di aver frenato alla partenza circa un centinaio di iscritti in più che in extremis hanno dato forfait e deciso di disertare l'appuntamento, rimandandolo al prossimo anno. [INS::INS] A dare lo start di partenza alla gara sono stati il padre guardiano del Convento di Baronissi, sede della curia provinciale dei frati minori, fra Enrico Agovino, quello del convento di Cava de' Tirreni, fra Pietro Isacco, il rettore del Santuario di San Francesco e Sant'Antonio di Cava, fra Luigi Petrone, il presidente del Comitato Festa San Francesco di Cava, Fernando Cretella, il presidente regionale della Libertas Antonio Adinolfi e i responsabili regionali Libertas per Atletica e Podismo su strada, Roberto Funiciello, Francesco Anisi e Carmine Adinolfi. Sin dal primo chilometro di gara ha rotto gli indugi Antonello Landi, dell'Atletica Potenza Picena, che con un'azione di allungo in progressione si è lasciato tutto il gruppo alle spalle e ha intrapreso una corsa solitaria per il resto del percorso, chiudendo all'raguardo la sua fatica con il tempo di 56'41" e staccando il primo degli inseguitori, il cavese Giovanni Ferrara dell'ASD Podisti Cava-Picentini-Costa d'Amalfi, di un minuto e 4", e il terzo, Antonello Barretta dell'Asd Liberi Insieme, di un minuto e 54". Prima delle donne Grazia Razzano dell'Aeneas Run di Bacoli, con il tempo di 1h14'33". Nella classifica per società questo il podio: vincitrice Aeneas Run di Bacoli (NA), a seguire ASD Atl. Isaura Valle dell'Irno e il Castellabate Runners. A fine gara atleti, dirigenti delle società al seguito e organizzatori si sono ritrovati all'interno del chiostro del convento di San Francesco per le premiazioni e per assistere all'esibizione folkloristica dei Pistonieri Santa Maria del Roio. A chiusura della manifestazione il deus ex machina della gara, Carmine Adinolfi, ha voluto ringraziare tutti quelli che hanno contribuito all'organizzazione del Trofeo Real San Francesco: la comunità francescana locale di Baronissi, il presidente del Comitato Festa di San Francesco, i comandi di Polizia locale di Baronissi, Pellezzano e Cava, la Croce rossa italiana, comitato di Cava, i volontari dell'Associazione Europea Operatori di Polizia, la Protezione civile, gli equipaggi dei suoi collaboratori e, infine, l'Amministrazione comunale di Baronissi e il sindaco Gianfranco Valiante, per la grande accoglienza data ai partecipanti e la massima disponibilità dimostrata a supporto della manifestazione. Siamo arcisoddisfatti del risultato ottenuto, nonostante non ci abbia aiutato il tempo - ha detto a tutti dal palco Adinolfi - E anche grazie agli apprezzamenti che a caldo ci hanno fatto gli atleti possiamo sin da subito dare appuntamento al 1 ottobre 2017 per la seconda edizione del trofeo Real San Francesco. Sarà certamente un'altra grande festa di sport nel segno della Libertas. 4 ottobre 2016

Commenti Leggi Tutto Salerno Notizie

Auto in fiamme sul raccordo Salerno – Avellino, traffico in tilt | Salernonotizie.it

[Redazione]

incendio-auto-vigili-del-fuoco-autostradaLunghe code questa mattina sulraccordo Salerno Avellino in direzione nord.Un auto, con a bordo una famiglia, ha preso improvvisamente fuoco. Le fiamme sono divampate dal vanomotore. Il fatto è accaduto poco prima dell uscita Solofra. Il conducente dellavettura avendo notato le fiamme ed il fumo ha accostato facendo scendere la moglie ed i figli. In pochi minuti il veicolo è stato avvolto dalle fiamme. Sul posto una squadra di Vigili del Fuoco di Avellino che ha domato le fiamme e che ora dovrà stabilire le cause dell incendio che non ha avuto altre ripercussioni se non sulla viabilità per via delle lunghe code che si sono formate sulraccordo.4 ottobre 20160 CommentiLeggi TuttoSalerno Notizie

Scoppia un incendio in un condominio di via Quaranta

[Redazione]

Il rogo è divampato nel vano scala di una palazzina situata tra via Armando Diaz e Piazza XXIV. Sul posto sono giunti i vigili del fuoco e la polizia che ha avviato le indagini per risalire alla natura delle fiamme[citynews-s]Redazione04 ottobre 2016 09:38 Condivisione il più letti di oggi 1 Incidente nella notte a Montecorvino, grave un 37enne 2 Incidente sull'A3, tra Battipaglia e Montecorvino: scontro tra 2 auto 3 Due rapine in poche ore a Mariconda: la Polizia arresta un 31enne 4 Montecorvino Pugliano, sorpreso con dosi di marijuana: arrestato 19enne[avw] [avw] Approfondimenti Incendio a Nocera, casa avvolta dalle fiamme: tre persone evacuate 28 settembre 2016 Momenti di tensione questa mattina nel centro cittadino di Salerno, precisamente in via Gian Vincenzo Quaranta (strada di collegamento tra via Armando Diaz e Piazza XXIV) dove un incendio è divampato all'interno del vano scala di un condominio. Ad accorgersi delle fiamme sono stati i residenti che, alla vista del fumo nero, hanno telefonato subito ai vigili del fuoco che, in pochi minuti, sono giunti sul posto riuscendo a spegnere il rogo. Su quanto accaduto indaga la polizia.

SOS INCENDI, RAPINE E SPARATORIE

Far West Metapontino Il ritorno delle gang = Il Metapontino a ferro e fuoco*Escalation di incendi, rapine e quella sparatoria da far west del 2 settembre**[Filippo Mele]*

SOS INCENDI. RAPINE E SPARATORIE Far West Metapontino Il ritorno delle gang Il Metapontino, parlando di criminalità, organizzata o meno che sia, non appartiene alla categoria dell'isola felice. Con Scanzano a guidare la classifica degli episodi criminosi registrati nel solo 2016. Due, invece, i fatti catalogati nella vicina Policoro. L'ultimo allarme è accaduto attorno alle 23.15 di domenica scorsa con un'auto di proprietà di una azienda che ha la gestione dei villaggi turistici sul litorale data alle fiamme. Incendio doloso. MELE A PAGINA II E Scanzano Jónico I centro dell'area questo 2016. Ma due episodi sono avvenuti anche nella vicina Policoro Il Metapontino a ferro e fuoco Escalation di incendi, rapine e quella sparatoria da far west del 2 settembre FILIPPO MELE SCANZANO JÓNICO. Il Metapontino, parlando di criminalità, organizzata o meno che sia, non appartiene alla categoria dell'isola felice. Con Scanzano Jónico a guidare la classifica degli episodi criminosi registrati nel solo 2016. Due, invece, i fatti catalogati nella vicina Policoro. Ma andiamo con ordine. L'ultimo allarme che ha turbato la tranquillità degli scanzanesi è accaduto attorno alle 23.15 di domenica scorsa con un'auto di proprietà di una azienda che ha la gestione dei villaggi turistici sul litorale data alle fiamme. Incendio doloso. Indagano a 360 gradi i carabinieri della Compagnia di Policoro. Uomini dell'Arma che stanno indagando ancora sugli altri due più recenti fatti delinquenziali avvenuti il primo a Scanzano Jónico, il secondo a Policoro. Nella mattinata del 23 settembre scorso, infatti, rapina a mano armata, con un bottino da circa 14mila euro, all'agenzia della Banca popolare di Puglia e Basilicata. Notte da gangster, invece, nel centro confinante il 2 settembre. Erano circa le 20.30 quando da un'auto in corsa, su via Monte Bianco, furono esplosi alcuni colpi di pistola, forse quattro, sulla parete laterale di un edificio che fa angolo con la centralissima piazza Ripoli. Alcuni testimoni parlarono di colpi di pistola esplosi dall'auto che sgommando, a forte velocità, si dileguò lungo via Siris. Nessuno, per fortuna, rimase ferito. E si ritorna a Scanzano Jónico il 3 agosto. La Polizia di Stato è ancora al lavoro per dare volto e nomi a chi nella notte tentò di distruggere totalmente con un innesco incendiario il ristorante, pizzeria e cocktailleria Coconuts, in fase di costruzione, sull'estremità destra del lungomare di Lido Torre. In quel caso fu esclusa la pista del racket ma del manovale incendiario ancora nessuna traccia. Finito? Assolutamente no. Il 4 agosto ecco la notizia da Policoro dell'incendio notturno dell'auto del titolare della Sogemont, Nicola Montesano, avvenuto, però, il 22 giugno precedente. Indagano i carabinieri. Ultimi due fatti di cronaca nera del 2016 ancora a Scanzano Jónico. Il 20 aprile rapina a mano armata, con un colpo esploso dal rapinatore, in un supermercato. Bottino 200-300 euro. Indagini affidate ai carabinieri. Indagini della Polizia di Stato, infine, per le fiamme, sempre notturne, appiccate ad un magazzino di ortofrutticoli chiuso da tre anni e nella proprietà dell'azienda Prometas, lungo la pianura Sud della 106 Jónica, tra l'incrocio con la Statale Val d'Agri ed il fiume Agri. EPICENTRO E Scanzano Jónico il centro preso maggiormente di mira in questo 2016. Due episodi anche nella vicina Policoro Un'auto sfreccia a tutta velocità nella notte mentre partono colpi dai finestrini. E un rapinatore spara in un supermarket -tit_org- Far West Metapontino Il ritorno delle gang - Il Metapontino a ferro e fuoco

COMUNE DOPO IL RIMPASTO NELLA GIUNTA**Eletti in una riunione lunedì i sei nuovi presidenti delle Commissioni consiliari***[Redazione]*

Nel corso della riunione che si è svolta lunedì, sono stati eletti i presidenti delle Commissioni consiliari comunali, dopo il rimpasto nella Giunta De Ruggieri. Il presidente del Consiglio comunale, Angelo Tortorelli, ha augurato loro buon lavoro, con l'auspicio che l'impegno sia proficuo e operativo, nell'interesse della comunità che assegna ai propri rappresentanti l'onere e l'onore di custodirne e valorizzarne i valori democratici. I presidenti di Commissione sono i seguenti: la commissione (Pianificazione strategica, politiche di sviluppo economico e dell'impresa, politiche attive per il lavoro, per il turismo, per il commercio e per l'artigianato, smart city, gestione del ciclo dei rifiuti, innovazione e ricerca, marketing territoriale, servizi informatici, materie relative all'attuazione del programma della Fondazione Matera-Basilicata-2019, luoghi della cultura, cinema, beni, attività e produzioni culturali) Rossella Rubino; 2a commissione (Politiche giovanili, associazionismo e volontariato, eventi e spettacoli, sport e impianti sportivi, tutela dei diritti umani, della pace, della solidarietà, dell'accoglienza e DOPO IL RIMPASTO NELLA GIUNTA Eletti in una riunione lunedì i sei nuovi presidenti delle Commissioni consiliari dell'immigrazione, semplificazione e trasparenza amministrativa, statistica, stato civile, elettorale, leva e anagrafe, relazione con il pubblico, notifiche e archivio) Vito Sasso; 3a commissione (Città solidale e del capitale sociale, politiche sociali, politiche per l'integrazione, l'inclusione e la convivenza, politiche per la famiglia, per la scuola e per la casa, politiche per la terza età, sanità, pari opportunità, relazione con i cittadini e con la cittadinanza attiva) Gaspare L'Episcopia. 4a commissione (Politiche di governo del territorio, pianificazione urbanistica e gestione del territorio, politiche abitative, edilizia pubblica e privata, contenzioso e consulenza legale) Giovanni Scarola; commissione (Programmazione e realizzazione opere pubbliche, manutenzione urbana, gare e appalti, illuminazione pubblica e servizi a rete) Mario Morelli; 6a commissione (Gestione e valorizzazione del Patrimonio Unesco, Sassi e prospiciente Altopiano Murgico, difesa del Centro storico e dei quartieri della qualità urbanistica contemporanea, periferie, decoro urbano, parchi della Storia dell'Uomo) Maria Teresa Vena; 7a commissione (Polizia municipale, mobilità e traffico, sicurezza stradale. Controllo viabilità, ambiente, edilizia, commercio, protezione civile, personale, formazione) Carlo Antezza; 8a commissione (Gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, igiene e sanità pubblica, politiche per la sostenibilità e tutela ambientale, politiche energetiche, verde pubblico, agricoltura, gestione e promozione dei borghi, tutela degli animali, impianti cimiteriali) Paolo Manicone; 9a commissione (Gestione della spesa, programmazione economica, politiche finanziarie e tributarie, bilancio, economato, repertimento delle risorse) Angelo Montemurro. Orala terradillie2ZD* ft th.nltintmciðimsniu Đ - tit_org-